

Comunità Viva

III^A DI PASQUA

SETTIMANALE

III^A SETTIMANA

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 19 aprile S. Leone IX	
Ore 9,00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Fam. Perucca - Zacchetti
MARTEDÌ 20 aprile	
Ore 9.00	Fam. Curioni - Zaninelli
Ore 18.00	Coniugi D'Angelo
MERCLEDÌ 21 aprile S. Anselmo	
Ore 9,00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Germani Luigi e Santina Virtuani Giovanni e Maddalena Girardi Teresa... ... Lorenzotti Rosilio e Francesca
GIOVEDÌ 22 aprile	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Cocconi Adelmo Vanazzi Aldo Zebedeo Raffaele
VENERDÌ 23 aprile S. Giorgio	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Civardi Pierina e Famigliari Savina Rossi Bertoletti Bisi Emilio e Famigliari
SABATO 24 aprile	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Pinin Perucca e Famigliari
DOMENICA 25 aprile IV ^A di PASQUA S. Marco Evangelista (Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni)	
Ore 8.00	Defunti Famiglia Crimi Zoppetti Angelo
Ore 9,45	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Don Perialberto Vailati Fulvio Reina Angela Gariboldi Merlo (30gg) Coniugi Curioni
Ore 15.30	LITURGIA CONFERMAZIONE
Ore 17.30	LITURGIA CONFERMAZIONE
Ore 18.00:	S. MESSA SOSPESA

LA PAROLA DEL SIGNORE: LC 24,35-48

GESU' RISORTO E QUELL'INVITO A MANGIARE INSIEME A LUI



Mattia Preti – Cristo appare agli apostoli

Stanno ancora parlando, dopo la gioiosa corsa notturna di ritorno a Gerusalemme, quando Gesù di persona apparve in mezzo a loro. **In mezzo: non sopra di loro;** non davanti, affinché nessuno sia più vicino di altri. Ma in mezzo: tutti importanti allo stesso modo e lui collante delle vite. Pace è la prima parola. La pace è qui: pace alle vostre paure, alle vostre

ombre, ai pensieri che vi torturano, ai rimorsi, ai sentieri spezzati, pace anche a chi è fuggito, a Tommaso che non c'è, pace anche a Giuda...

Sconvolti e pieni di paura credevano di vedere un fantasma. Lo conoscevano bene, dopo tre anni di Galilea, di olivi, di lago, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso e diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ma non più come prima. **La Resurrezione non è un semplice ritorno indietro, è andare avanti, trasformazione, pienezza.** Gesù l'aveva spiegato con la parabola del chicco di grano che diventa spiga: viene sepolto come piccola semente e risorge dalla terra come spiga piena. Mi consola la fatica dei discepoli a credere, è la garanzia che non si tratta di un evento inventato da loro, ma di un fatto che li ha spiazzati. Allora Gesù pronuncia, per sciogliere paure e dubbi, i verbi più semplici e familiari: "Guardate, toccate, mangiamo insieme! Non sono un fantasma".

Colpisce il lamento di Gesù, umanissimo lamento: non sono un fiato nell'aria, un mantello di parole pieno di vento... E senti il suo desiderio di essere accolto come un amico che torna da lontano, da abbracciare con gioia. Un fantasma non lo puoi amare né stringere a te, quello che Gesù chiede. Toccatemi: da chi vuoi essere toccato? Solo da chi è amico e ti vuol bene. Gli apostoli si arrendono ad una porzione di pesce arrostito, al più familiare dei segni, al più umano dei bisogni, ad un pesce di lago e non agli angeli, all'amicizia e non a una teofania prodigiosa. Lo racconteranno come prova del loro incontro con il Risorto: noi abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41).

Mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata; un gesto che rinsalda i legami delle vite e li fa crescere. Insieme, a nutrirsi di pane e di sogni, di intese e reciprocità. E conclude: di me voi siete testimoni. Non predicatori, ma testimoni, è un'altra cosa. Con la semplicità di bambini che hanno una bella notizia da dare, e non ce la fanno a tacere, e gliela leggi in viso. La bella notizia è questa: Gesù è vivo, è potenza di vita, avvolge di pace, piange le nostre lacrime, ci cattura dentro il suo risorgere, ci solleva a pienezza, su ali d'aquila, nel tempo e nell'eternità.

(Padre Ermes Ronchi – Avvenire 15 aprile 2021)

L'approfondimento

Descrizione dell'opera di Mattia Preti Cristo risorto appare agli apostoli (1670 ca), olio su tela – Museo Nazionale di Siviglia

NELL'ASSEMBLEA DOMENICALE ...

La rappresentazione è resa intensa in quanto si svolge attorno ad una tavola. Comparso come *Cena in Emmaus* attribuita al Guercino, il dipinto è stato definitivamente riconosciuto in una delle apparizioni di Cristo Risorto agli apostoli narrate nel Vangelo di san Luca (24,35-48). L'opera si contraddistingue per una gamma cromatica notevolmente ridotta, tendente quasi al monocromo, con poche tinte bruno-terrose, *per far emergere la tunica candida e i lineamenti di Cristo*. Il taglio obliquo degli Apostoli e la figura di Cristo, solenne e maestosa, che chiude lo spazio sulla destra del dipinto, *enfattizza la teatralità dei gesti e della sorpresa che si può leggere sul volto dei presenti*. Sono i segni del linguaggio emozionale, propri della cultura e della retorica pittorica barocca.

... INCONTRIAMO IL RISORTO ...

La scena rappresenta il momento in cui Gesù appare improvvisamente ai discepoli riuniti nel cenacolo, intimoriti e increduli nel vedere il Messia. Gesù è in piedi, segno-presenza della risurrezione. Ha il braccio alzato in segno di pace e benedizione (eucaristica, dato che sul tavolo ci sono pane e pesci?), *mentre i discepoli sembrano prendere le distanze da Lui*. Se ne può quasi percepire la paura. Da notare l'apostolo con la tunica rossa che occupa il centro della scena: è disposto in posizione frontale ed ha *lo sguardo rivolto allo spettatore, quasi a volerlo coinvolgere all'interno della scena*. In realtà, sono il gesto di Cristo per rassicurare gli apostoli, le mani, le bocche semiaperte, gli occhi sopresi e puntati su Cristo redivivo a fare dell'opera una rappresentazione che finisce per coinvolgere lo spettatore di fronte alla straordinarietà di ciò che vede: l'epifania del Cristo risorto.

... PER DIVENTARE LUCE DEL MONDO

L'artista calca la mano sull'oscurità del luogo anche per rappresentare la nostra intimità, segnata da delusioni, tristezze e paure, *luogo che siamo chiamati a tenere aperto per farci vistare dalla Sua luce di redenzione*. Notevole è infatti l'importanza data alla luce proveniente da destra, radente ed intensa, di cui si ignora la sorgente e che sembra voler trapassare Cristo per illuminare gli apostoli. *E' la luce di Cristo, luce di grazia, che permetterà agli apostoli di aprire gli occhi* e li aiuterà a riconoscere Colui di cui parlano le Scritture che è risorto. Da questo incontro i discepoli, inizialmente nell'ombra, vengono incoraggiati e confermati nella loro missione affinché diventino come segno luminoso inviato ad illuminare con fede il mondo. (a cura di don Franco)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI ED IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Don Franco ☎ 0371.410512

Don Luca ☎ 348.7537770

Suore ☎ 0371.411218

MESSE IN DIRETTA

Metteremo in **diretta sul canale YouTube** della parrocchia (parrocchia Santa Francesca Cabrini - Lodi) la **Messa delle 9.45**.

COMUNITÀ VIVA SEMESTRALE

Sono arrivate le copie dell'edizione semestrale di *Comunità Viva*, che raccoglierà contributi degli ultimi sei mesi della vita della nostra parrocchia. Per chi non le ricevesse in questa settimana a casa, saranno poi lasciate in chiesa.

MESSA PERPETUA

In settimana si è aggiunta la Messa Perpetua in suffragio di **Rosaria Paoli Cella**, fatta celebrare dalla famiglia Musitelli.

PREPARAZIONE PRIME COMUNIONI

Sabato 24 aprile ci sarà una giornata in preparazione alle prime Comunioni del 1 maggio. **Il ritrovo per i ragazzi è alle 14:30, per i genitori è alle 15:30**; in quest'occasione faremo le prove per la celebrazione e daremo la possibilità di confessarsi, concludendo verso le 17.30.

CRESIME

Domenica 25 aprile saranno celebrate **nel pomeriggio le Cresime dei ragazzi di seconda media**. Verrà amministrata la Cresima Mons. Miragoli. **è pertanto sospesa la Messa delle 18 di domenica 25.**

58° GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI

Sarà celebrata domenica 25 aprile la 58° giornata mondiale di preghiera per le vocazioni e **venerdì 23 aprile alle ore 20.30 in Cattedrale** a Lodi sarà celebrata la **Veglia di preghiera**.

La giornata mondiale di preghiera per le vocazioni offre l'opportunità di pregare e riflettere del dono e il mistero della chiamata di Gesù a seguirlo in un affascinante e intimo cammino che si fa missione per la chiesa e per il mondo.

BOLLETTINO VIRTUALE

Il foglio settimanale è *online* insieme ai canti e ai testi della liturgia sul sito: <https://brlt.altervista.org>

